

Nel nuovo piano del trasporto pubblico non si dimentichi l'Ospedale di Cuasso

Pubblicato: Martedì 12 Dicembre 2017



Il **Comitato per l'Ospedale di Cuasso al Monte** ha incontrato nei giorni scorsi il presidente della Provincia di Varese **Gunnar Vincenzi** per esporre una serie di osservazioni il nuovo piano di riorganizzazione del trasporto pubblico su gomma a seguito dell'imminente entrata in servizio della ferrovia Arcisate Stabio.

«Il Presidente Gunnar Vincenzi ha attentamente ascoltato le nostre osservazioni in merito all'attuale gestione che comprende anche il servizio su gomma da e per l'ospedale di Cuasso – spiegano i responsabili del Comitato – Alla nostra richiesta di conoscere il nuovo piano, propedeutico al bando di assegnazione regionale del servizio, ci è stata data conferma che lo stesso verrà istruito, probabilmente, entro gennaio 2018. Riteniamo quindi di poter, per tempo, intervenire per sottoporre le nostre osservazioni e proposte».

Queste le osservazioni del Comitato portate all'attenzione della Provincia:

- Sono state soppresse tutte le **corse festive** da Varese a Cuasso compreso l'Ospedale.
- Per tutto il periodo scolastico (settembre-giugno) c'è un intervallo (**dalle 7,10 alle 11,10**) senza alcun servizio per l'Ospedale e territorio.
- E' stata modificata la corsa delle 12.40, che, anziché partire dall'Ospedale, parte da Cavagnano.

– Rileviamo, essendone a conoscenza, che alcune corse verso l’Ospedale creano enormi disagi per l’utenza del comune di Cuasso al Monte, poiché **transitano in anticipo di 10/15 minuti** rispetto all’orario esposto. Di questi disagi sono state fatte segnalazioni documentate alla ex Giuliani&Laudi e Autolinee varesine; purtroppo senza risoluzione del disservizio.

– Ferma restando l’importanza dei servizi offerti a studenti e cittadini si rilevano orari non compatibili con **i turni dei lavoratori che prestano servizio in Ospedale**. In particolare ci riferiamo al turno del mattino che inizia alle 7 e termina alle 15.

«Ci risulta alquanto strano – commenta il Comitato – che durante le riunioni propedeutiche alla stesura del nuovo piano, alla presenza dei sindaci, queste osservazioni non siano state portate al tavolo».

La nuova ferrovia, tanto attesa, dovrebbe permettere la rimodulazione delle tratte su gomma **privilegiandone l’utilizzo per i paesi che non sono adiacenti alla ferrovia stessa** evitando possibilmente doppioni di servizi sulla stessa tratta.

«L’Ospedale di Cuasso – aggiungono gli esponenti del Comitato che da anni si batte contro l’abbandono dell’Ospedale – che **si trova esattamente al centro della Comunità Montana** del Piambello è l’unica struttura pubblica con capolinea dei pullman all’interno della stessa, nonostante i limiti sopra esposti.Cogliere quindi l’opportunità, offerta dall’entrata in funzione della nuova ferrovia, per **valorizzare i servizi socio sanitari** e un grande patrimonio pubblico ambientale all’interno del Plis delle 5 Vette. Proponiamo quindi che quanto sopra esposto possa essere spunto per una riorganizzazione importante dei servizi per il nostro territorio rimarcando la peculiarità del nostro ospedale per tutta una popolazione di oltre 70.000 persone».

In particolare il Comitato chiede che nel corso della revisione di corse e orari **si introducano alcuni miglioramenti del servizio pubblico:**

- il ripristino delle corse festive;
- la copertura degli intervalli privi di servizio;
- **la coincidenza e la connessione con le stazioni ferroviarie di valle;**
- la certezza del rispetto degli orari del servizio.

di Ma.Ge.